



Mad for Science

Studenti e docenti a tu per tu con la scienza

Un progetto di ampio respiro, finalizzato a stimolare l'interesse e a facilitare l'incontro di studenti e docenti con le ultime frontiere della ricerca scientifica, che ha portato alla nascita della Fondazione Diasorin specificatamente dedicata a queste importanti tematiche.

È il 2016 quando Diasorin Spa sviluppa e presenta per la prima volta "Mad for Science": un progetto che ha l'obiettivo di **supportare la passione per la scienza** nei giovani all'interno dell'ambiente scolastico, dove avviene il loro primo incontro con le discipline scientifiche, facendo scoprire la meraviglia dell'esperienza scientifica e sostenendo la didattica laboratoriale. Un'idea nata sulla base dei risultati di una ricerca condotta tra gli insegnanti di scienze della regione Piemonte, che sottolineava l'importanza della didattica laboratoriale e della sperimentazione in prima persona per la costruzione di solide conoscenze e competenze scientifiche.

Lo strumento prescelto a questo fine è quello del contest, attraverso la selezione degli **istituti scolastici** più meritevoli e **orientati all'eccellenza**, fornendo loro la possibilità di disporre di un biolaboratorio al passo con l'evoluzione della ricerca e delle tecnologie nell'ambito delle Scienze della Vita, dove poter diventare "pazzi per la scienza": da cui il nome del concorso. Dopo quattro anni, Mad for Science è cresciuto sia in termini geografici, ampliando il proprio raggio di azione dal Piemonte all'intero territorio nazionale, che numerici, coinvolgendo centinaia di scuole ogni anno. Mad for science, **esempio di responsabilità sociale dell'Impresa**, è diventato negli anni un segno tangibile della volontà di avvicinare i giovani alla ricerca, dando loro l'opportunità di capire se possa essere la loro strada professionale futura. Un progetto che ha dato risultati così entusiasmanti da aver portato **Diasorin**, nel **luglio 2020**, alla decisione di creare una propria **Fondazione** focalizzata su queste tematiche.

Il progetto prevede che ogni scuola partecipi al contest con una squadra di 5 studenti e studentesse, guidate da un docente di scienze, proponendo un'idea da sviluppare nel laboratorio scolastico attinente al tema del concorso, che varia di anno in anno. Le centinaia di istituti partecipanti si riducono a 50 candidati dopo la prima severa selezione, fino agli 8 finalisti chiamati a sfidarsi durante la **Challenge** (che si tiene a Torino) innanzi a una giuria di altissimo spessore che proclama i vincitori. In palio, un montepremi di 200.000 euro, destinati a

realizzare i progetti vincitori e ad implementare i laboratori scolastici con percorsi formativi e tecnologie avanzate per sperimentare in prima persona la scienza. Inoltre, le scuole che partecipano al concorso attivano **collaborazioni scientifiche con enti del territorio** che li aiutano a elaborare le proposte scientifiche: un'altra opportunità per gli studenti di entrare in contatto con modelli già esistenti ai quali ispirarsi per la scelta del proprio futuro professionale.

Un progetto che continua a svilupparsi anno dopo anno: dal 2020, parte integrante di Mad for Science è l'introduzione di **percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento** (PCTO, ex-alternanza scuola lavoro) importanti per orientare gli studenti al mondo della scienza, come pure la **formazione in laboratorio** per i docenti delle scuole vincitrici. Un'occasione per valorizzare l'implementazione del biolaboratorio e permettere agli insegnanti di acquisire un bagaglio di competenze aggiornate sui più recenti sviluppi della scienza e della tecnologia. Non solo: dal 2021 il progetto è aperto agli Istituti tecnici ed è riconosciuto come **iniziativa di valorizzazione delle eccellenze** delle scuole secondarie di secondo grado dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, con il quale la Fondazione Diasorin ha siglato un protocollo di intesa.



Mad for Science il progetto in sintesi



Destinatari

- Studenti dei Licei scientifici, dei Licei classici con percorso di potenziamento a curvatura biomedica e, dalla sesta edizione, anche studenti degli Istituti Tecnici statali e paritari di tutto il territorio nazionale
- Docenti di scienze



Obiettivi

- Orientare gli studenti alla scienza e alle carriere scientifiche (area STEM)
- Favorire la didattica attiva della scienza e il metodo sperimentale come modalità di acquisizione del sapere
- Contribuire alla formazione degli insegnanti di scienze sui recenti sviluppi delle Scienze della Vita
- Promuovere lo sviluppo di collaborazioni tra il mondo della ricerca e della scuola per consentire ai giovani di sviluppare competenze utili nel mondo del lavoro



Modalità

Le scuole che partecipano al contest elaborano esperienze didattiche di laboratorio innovative su un tema specifico, scelto di anno in anno dalla Fondazione Diasorin. Dopo un triennio dedicato agli obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, a partire dalla sesta edizione del progetto, il focus si è spostato sul tema delle **Biotecnologie e Salute**. Durante il triennio 2022 - 2024, la Fondazione Diasorin invita le scuole a riflettere sul **ruolo della scienza e della ricerca biotecnologica per la salute delle persone e dell'ambiente**. Le esperienze hanno lo scopo di sperimentare la scienza in prima persona e di stabilire una collaborazione con un ente scientifico locale che possa affiancare la scuola nella progettazione di alcune attività sperimentali. Una giuria interna a Diasorin e alla Fondazione sceglie, tra tutti i partecipanti, gli 8 progetti migliori per qualità, originalità e contributo creativo da parte degli studenti. Una giuria esterna, costituita da scienziati e accademici, sulla base delle presentazioni dei team finalisti in occasione della Challenge, decreta il primo, il secondo e il terzo classificato e assegna il Premio Finalisti alle scuole che non hanno ricevuto i premi maggiori. Nei mesi successivi, le scuole vincitrici vengono seguite direttamente dalla Fondazione (e in passato dall'Azienda) nell'implementazione del laboratorio scolastico, attraverso l'acquisto dei materiali necessari e la formazione degli insegnanti coinvolti, che entrano a far parte del **progetto di formazione continua Mad for Science for Teachers**. La scuola negli anni realizza il progetto proposto e mette a disposizione i protocolli sperimentali e le risorse didattiche sviluppate, che vengono pubblicate sul sito della Fondazione Diasorin.



Premi

Il concorso mette in palio, ogni anno, premi in denaro per lo sviluppo di un laboratorio all'avanguardia e funzionale alle esigenze della scuola e per realizzare i progetti vincitori. Il premio consente inoltre di coprire i costi per materiali e reagenti di laboratorio di scienze nei cinque anni successivi alla vittoria. **Primo, secondo e terzo classificato** si aggiudicano rispettivamente un **premio dal valore di 75.000 euro, di 45.000 euro e di 30.000 euro** per l'acquisto di strumenti e materiali di laboratorio. Dalla quinta edizione del concorso, inoltre, è stato istituito il **Premio Finalisti**, del valore di **10.000 euro** per l'acquisto di reagenti e piccola strumentazione di laboratorio. Il premio viene assegnato a tutte le scuole che sono arrivate in finale ma non sono destinatarie dei premi precedentemente descritti.



Numeri (aggiornati a maggio 2024)

- 8 anni di progetto (di cui 5 a carattere nazionale)
- 545 scuole coinvolte
- Oltre 300 collaborazioni tra scuole ed enti attivate
- 13 biolaboratori completamente rinnovati
- 18 progetti vincitori
- oltre 1 milione di euro erogati